



Serotina lux

di Marco Onofrio

Il canto luminoso e trascendente
la vita al mondo senza dove
nel fondo misterioso, mai toccato
e la ruvida, tenera commedia
del giorno che sparisce
come un fiume
tra le rocce arse all'improvviso
come una luna al pozzo dell'inedia
nel buio trasparente del *mai più...*
Sono Loro, forse
e appuntano il luogo che accresce
puntualmente, separatamente
la linea sempre nuova del rimpianto
per il quanto di quel tanto – se pur poco
che anche nell'acquisto si è perduto.

Ma, tra la pienezza intentata
e la rovina provata
non ha dubbi la scelta
dell'angelo caduto.

Per questo è bello,
è giusto andare avanti.

Da *È' giorno* EdiLet, Roma 2007